



# Sistemi Operativi<sup>1</sup>

Mattia Monga

Dip. di Informatica  
Università degli Studi di Milano, Italia  
[mattia.monga@unimi.it](mailto:mattia.monga@unimi.it)

a.a. 2012/13



Sistemi  
Operativi

Bruschi  
Monga

JOS

La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

<sup>1</sup> © 2011–13 M. Monga. Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.  
<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/>. Immagini tratte da [?] e da Wikipedia.

1

## Riassunto gestione memoria



Sistemi  
Operativi

Bruschi  
Monga

JOS

La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

- Il setup della memoria avviene in mem\_init
- La funzione di servizio principale è boot\_map\_region
- Allo scopo serve:
  - Gestire la relazione con la MMU: pgdir\_walk, page\_insert, page\_remove, page\_lookup
  - Gestire le strutture dati struct PageInfo pages[] e page\_free\_list: page\_init, page\_alloc, page\_free, page\_decref

327



## Il mapping finale

Sistemi  
Operativi

Bruschi  
Monga

JOS

La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

1 PGSIZE = 4096 (0x1000)

2 PTSIZE = 4M (0x400000)

simbolo	va	PDX	fisico
(4G)	0xfffff ffff	0x3ff	va - KERNBASE
KERNBASE, KSTACKTOP	0xf000 0000	0x3c0	va - KERNBASE
MMIOLIM	0xecfc0 0000	0x3bf	...page.alloc...
MMIOBASE, UIM	0xef80 0000	0x3be	...page.alloc...
UVPT	0xef40 0000	0x3be	...page.alloc...
UPAGES	0xef00 0000	0x3bc	...page.alloc...
UXSTACKTOP, UTOP, UENVS	0xecc0 0000	0x3bb	
USTACKTOP	0xebef b000	0x3ba	
UTEXT	0x0080 0000	0x2	
PFTEMP	0x007f f000	0x1	
UTEMP	0x0040 0000	0x1	
USTABDATA	0x0020 0000	0x0	
EXTPHYSMEM	0x0010 0000	0x0	
IOPHYSMEM	0x000a 0000	0x0	
(0)	0x0000 0000	0x0	

328

## Program environment



La gestione è simile a quella di pages

```
1 struct Env *envs = NULL; // All environments
2 struct Env *currenv = NULL; // The current env
3 static struct Env *env_free_list; // Free environment list
4
5 struct Env {
6     struct Trapframe env_tf; // Saved registers
7     struct Env *env_link; // Next free Env
8     envid_t env_id; // Unique environment identifier
9     env->parent_id; // env_id of this env's parent
10    enum EnvType env_type; // Indicates special system environments
11    unsigned env_status; // Status of the environment
12    uint32_t env_runs; // Number of times environment has run
13
14    // Address space
15    pde_t *env_pgd; // Kernel virtual address of page dir
16};
```

Per ogni programma è previsto un nuovo mapping (env\_pgd)! I programmi sono nella memoria del kernel, non nel file system (che non c'è): li carica load\_icode (per scriverla conviene copiare la gestione ELF dal boot)

329

Sistemi Operativi  
Bruschi Monga

JOS  
La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

## load\_icode



Sistemi Operativi  
Bruschi Monga

JOS  
La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

Il nocciolo è nel fatto che gli indirizzi contenuti nel programma utente fanno riferimento allo spazio di indirizzamento user. Per rendere "facile" il ciclo cambio la paginazione.

```
1 struct Elf **eb = (struct Elf*) binary;
2 struct Proghdr *ph, *eph;
3
4 if (eb->e_magic != ELF_MAGIC) panic("Invalid binary!");
5
6 ph = (struct Proghdr *) (binary + eb->e_phoff);
7 eph = ph + eb->e_phnum;
8 lcr3(PADDR(e->env_pgd));
9 while (ph < eph){
10    if (ph->p_type == ELF_PROG_LOAD){
11        region_alloc(e, (void*)ph->p_va, ph->p_memsz);
12        memset((void*)ph->p_va, 0, ph->p_memsz);
13        memcpy((void*)ph->p_va, (void*)(binary + ph->p_offset), ph->p_filesz);
14    }
15    ph += 1;
16}
17
18 lcr3(PADDR(kern_pgd));
19 e->env_tf.tf.eip = eb->e_entry;
```

330

## Gestione delle eccezioni (e interruzioni)



Sistemi Operativi  
Bruschi Monga

JOS  
La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

Il meccanismo hardware è il medesimo, logicamente si tratta di un *protected control transfer*

Interrupt asincrono, generato dalle periferiche

Exception sincrono, generato dai programmi (per errori o esplicite istruzioni come int)

Il punto fondamentale è che deve essere il **kernel** a decidere l'indirizzo di esecuzione della "gestione" e non chi genera l'eccezione.

331

## IDT



Sistemi Operativi  
Bruschi Monga

JOS  
La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

Il meccanismo hardware per imporre il trasferimento di controllo è che la gestione passa per l'IDT.

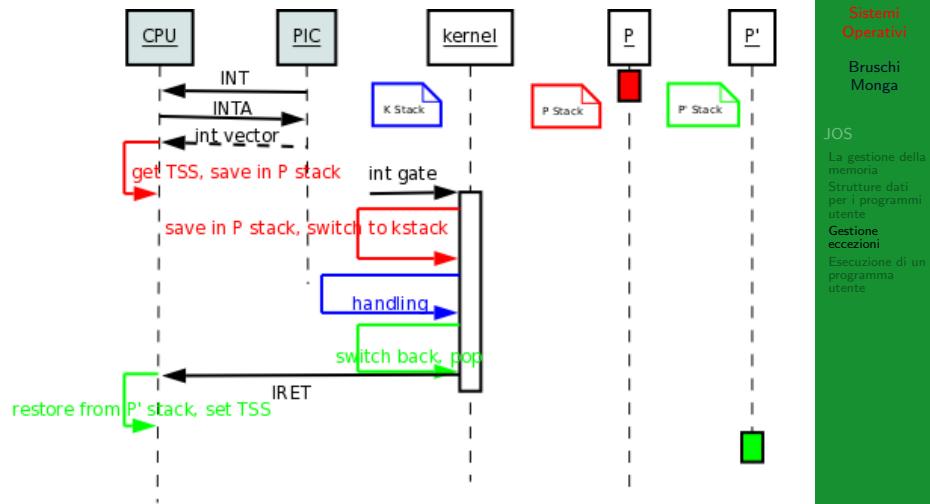
```
1 mov eax, 3
2 int 0x80
```

Il vettore 0x80 seleziona una riga dell'IDT che contiene (ce li ha messi il kernel...)

- eip e cs (fondamentale per i privilegi della gestione)
- TSS: serve per tenere uno stack speciale (kernel) dove salvare lo stato dei programmi utente interrotti.

332

## Gestione in generale



In JOS per il momento è più semplice...

333



## trapentry

```
1 name: /* function starts here */
2     pushl $(num) /* error code */
3     jmp _alltraps
4
5 _alltraps:
6 pushl %ds // see Trapframe in inc/trap.h
7 pushl %es // see Trapframe in inc/trap.h
8 pushal
9 movw $GD_KD, %ax
10 movw %ax, %ds
11 movw %ax, %es
12 pushl %esp
13 call trap
14
```

Per popolare la IDT usare SETGATE  
SETGATE(idt[...], 1, GD\_KT, ..., 0);

334

## L'esecuzione vera e propria



Sistemi Operativi  
Bruschi Monga  
JOS  
La gestione della memoria  
Strutture dati per i programmi utente  
Gestione eccezioni  
Esecuzione di un programma utente

```
1 env_pop_tf(&currEnv->env_tf);
```

“Ripristina” lo stato del programma utente...

335